

PANORAMA

Al Senato sì al Ddl che vieta di produrre la carne sintetica

Alimentare

Via libera dal Senato al disegno di legge che vieta la produzione e la commercializzazione in Italia della carne coltivata. Con 93 voti favorevoli, 28 contrari e 33 astenuti, il Ddl fortemente voluto dal ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida ora passa alla Camera. Nel provvedimento è stato anche approvato un emendamento, che porta la firma dell'ex ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio, per vietare l'utilizzo della parola "carne" per la produzione e la commercializzazione di prodotti trasformati a base di proteine vegetali.

«Siamo il primo Paese a vietare la commercializzazione, l'importazione e la produzione di cibo sintetico», è stato il commento a caldo, su Facebook, di Lollobrigida. Plaude anche la Coldiretti: «Il via libera del Senato al Ddl sui cibi sintetici è sostenuto da 3 italiani su 4, che si dichiarano contrari al consumo di latte, carne e pesce prodotti in laboratorio», si legge in una nota dell'associazione.

«Mentre tutto il mondo potrà elaborare dati e fare ricerca, l'Italia dice un secco no ideologico», ha ricordato in vece dai banchi dell'opposizione la senatrice del Pd, Ylenia Zambito. Mentre la Lav (Lega anti-vivisezione) ricorda che «il Ddl Lollobrigida è inutile, visto che a legiferare in materia di nuovi alimenti è l'Unione Europea».

—**Mi.Ca.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1721 - T.1.1623

